**NUMERI UTILI**
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 3054343
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids da lunedì a venerdì 864270
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
**Ospedali:**
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
**Centri veterinari:**
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
**Coop auto:**
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**I SERVIZI**
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica 389434

**GIORNALI DI NOTTE**
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

## Una messe di incontri per fare cultura

Ah infaticabili centri culturali! Per questa settimana le proposte d'incontro e dibattito spaziano addirittura dal Giappone alla Germania in cerca di temi e aspetti ancora inesplorati, almeno per il pubblico dei «non ferratissimi».

*La resistenza tedesca, 1933-1945* è la prima «offerta culturale» del Goethe-Institut, in cartellone per giovedì alle 18,30. Con gli interventi di Nicola Gallerano, Gastone Manacorda e Pietro Scoppola, sarà presentato il volume che dà il titolo alla manifestazione. Una raccolta di saggi, curati da Claudio Natoli, elaborati nell'ambito di un ciclo di conferenze, organizzate a Roma nell'87 dal Goethe e dalla «Sapienza».

Sicuramente più di svago, la seconda proposta, *Brecht dal fotografo*, una mostra allestita dalla sezione fotografica del museo civico di Monaco di Baviera, aperta dal 12 febbraio al 2 marzo (orario da martedì a venerdì 10-19, lunedì chiuso). Una serie di trentuno foto, che ritraggono il drammaturgo tedesco, allora ventinovenne, nell'atelier dei fratelli Martin ad Augsburg, sua città natale.

Con un rapido salto si cambia continente, ed eccoci all'Istituto giapponese di cultura in via Gramsci 74, che per il 12 febbraio alle 18,30, propone un incontro-dibattito dal titolo imponente: *Le origini della modernità, il caso giapponese*. Il prof. Beonio Brocchieri e il prof. Luciano Pellicani faranno il punto sugli elementi di modernità già presenti in Giappone, prima del suo impatto con le potenze capitalistiche occidentali.

### Debutta Trillillì, un'opera musicale della Bosio Big Band

# Suoni di favola per organetti

**STEFANIA SCATENI**

«Parlarti di "Trillillì" è come doverti parlare di mio padre, di una parte della mia vita». Ambrogio Sparagna, etnomusicologo, organettista e direttore della «Bosio Big Band», racconta della sua ultima creazione, l'opera «Trillillì» che debutta martedì al Teatro Ateneo. L'orchestra di organetti (23 più 5 percussioni tradizionali) sarà l'ossatura dello spettacolo, la scenografia e la trama narrativa. «Tutti i musicisti – continua – hanno un costume di scena che rimanda ai colori della terra; i personaggi ricordano gli animali e tutto l'insieme rimanda a un'idea di immaginario tradizionale fatto di oggetti quotidiani riutilizzati nella funzione della maschera».

«Trillillì» è una grande favola che si compone di quattro momenti nei quali la musica si addensa intorno a una trama narrativa. «Trillillì, Ruccano, Fraviano e Battente sono i quattro protagonisti e sono veri suonatori di organetto del mio paese, Maranola. Mi piaceva l'idea di pensare a loro come a degli eroi, che combattono contro mostri o rendono felice la gente solo con la loro musica. La loro funzione è quella di portare allegria, ed è questo che li rende eroi, perché in realtà sono anche goffi e buffi; Trillillì, ad esempio, soprannome del suonatore Pasquale, sapeva suonare solo un pezzo; e quando la suonava cantava "Trillillì trillillì". Ne ho presi pochi di schiaffi da lui perché da piccolo lo prendevo in giro!».

Dall'esperienza personale (Ambrogio è figlio di musicisti) e dall'amore per le tradizioni della musica popolare, nasce l'opera. Nel pieno rispetto e nell'ammirazione di persone che non sapevano leggere e scrivere, ma suonavano e cantavano.

«Protagonista dello spettacolo – dice ancora Ambrogio – è la musica. La musica come idea di comunicazione, come un modo diverso di stare insieme. Ce ne serviamo senza artifici, immediatamente, che poi è quello che succede nella tradizione. E, se vuoi, c'è anche un aspetto di sperimentazione, che è quello di dare una struttura e una forma a un genere di cultura prettamente orale. Cerchiamo di recuperare strutture musicali e gli stessi strumenti trasformandoli in linguaggio. E la forma più adatta è certamente l'allegoria, la favola». Il plurale di Ambrogio Sparagna sottolinea l'aspetto corale di tutta la creazione, anche se lui è l'autore dei testi e delle musiche. Tutti hanno contribuito a fare tutto. «"Trillillì" è frutto di tutta l'orchestra. E non a caso è un'orchestra di non professionisti. La "Bosio Big Band" nasce nell'84 da un gruppo di persone che voleva ritrovarsi a fare musica insieme, a comunicare così. E anche lo spettacolo è un momento di comunicazione, almeno noi lo viviamo così». Una comunicazione affidata soprattutto alla musica, ma anche all'uso di tecniche di teatro di strada, come pupazzi, giocolieri e uso dei trampoli. Il tutto costruito con la consapevolezza dell'importanza di vedere le cose nella loro semplicità e in un grande rispetto per gli umili. «Perché da lì veniamo», ricorda Ambrogio.

Ma la favola che sarà ospitata dal Teatro Ateneo fino al 10, ha anche una morale? «Se la vogliamo trovare – risponde Ambrogio – è semplicemente nella cultura musicale tradizionale. Noi abbiamo bisogno di vivere con le persone in un modo in cui la musica faccia da colla. La musica non come forma d'astrazione o puro esercizio estetico, ma una musica suonata con e per le persone. La morale è sentire che questo esiste nonostante facciamo di tutto per scordarci che c'è anche questo modo di vivere».

Qui accanto, la «band di organetti» di Ambrogio Sparagna. Sotto, rebus di Artù: uno; F ama LEA; cento = uno fa male a cento

# Il graffio del geroglifico sulle immagini

**ROSSELLA BATTISTI**

Universo simbolico di immagini, graffiate qua e là da misteriose lettere, numeri, stellette. Paese degli strani accoppiamenti, dove è lecito relegare i «re» nel fondo, o dove chi «fracassa Icaro» può essere un «frac assai caro»... Non avete ancora capito? Per forza, è un rebus. Anzi una «minigrafia» sul rebus, nata sulla scia della vera monografia sul rebus che Ennio Peres ha pubblicato con la complicità dell'Associazione rebussistica italiana.

Se anche voi – come chi scrive – avete sempre guardato con sospetto quelle strane vignette geroglifiche, tentando a più riprese di carpirne i segreti epistemologici (senza peraltro riuscirci mai), questa è l'occasione giusta per un incontro ravvicinato del giusto tipo. Enigmista impenitente, Ennio Peres coniuga rebus (e del resto, è anche coniugato con un'illustratrice di rebus, Susanna Serafini) in tutte le declinazioni, ma non custodisce gelosamente i segreti della sua arte criptica e nel suo agile manualetto descrive con cura nascita, crescita e miracoli del rebus.

Così decodificato, il maligno accrocco di simboli sembra più leggibile, rigorosamente da sinistra a destra, suddiviso in statico o dinamico, provvisto di indispensabili diagrammi numerici che inquadrano matematicamente la soluzione letterale.

Può darsi lo sciagurato caso che, nonostante il chiarimento di regole e codicilli, il rebus continui ad essere per voi... un rebus. Niente paura: a pagina 160, Peres spiega che «per poter imparare a risolvere dei rebus bisogna prima imparare a *non* saperli risolvere» e quindi siete già un bel pezzo avanti. L'esercizio migliore per impratichirsi nella decifrazione del perfido gioco consiste nel consultare con rigorosa continuità le soluzioni, e anche su questo punto avrete sicuramente una lunga esperienza. Poi, se pure i preziosi suggerimenti elargiti dall'enigmista, non avranno fatto luce sul caleidoscopio di cangianti significati dei rebus, potreste sfogare istinti vendicativi forgiando voi stessi intricati indovinelli. Lo svago appare altrettanto dilettevole, sulle orme di grandi predecessori come Leonardo da Vinci, che era arguto autore di «imprese» (frasi, in genere motti, scritte in forma cifrata e accoppiate a immagini allegoriche sul loro significato). Un valido esempio del lessico leonardesco è il monoverbo «A nell'O», dove la lettera A incastonata in una O richiama facilmente (a posteriori per noi poveri aspiranti-rebussisti) l'immagine e il significato di «anello».

Geni a parte, la composizione di rebus si accontenta di briciole di fantasia, recuperabili ovunque. Da una foto, una vignetta umoristica o persino dalle tavole illustrate del Dorè si possono estrarre felici combinazioni di parole. Oppure potreste scoprirvi una natura pittorica e creare in tandem con qualcuno più enigmista ed enigmatico di voi l'agognato indovinello. Che la Sfinge vi illumini, anzi vi oscuri debitamente i vostri rebus...

**Ennio Peres, «Rebus», Monografie/2 Edizioni Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri, novembre 1989, pagg. 255, L. 20.000.**

# Una «Guida» con le chiavi del mondo

**FABIO LUPPINO**

400 pagine formato tascabile, minuziose informazioni per i giovani che amano viaggiare senza vincoli, casual, a poco prezzo. Si tratta dell'edizione 89-90 della «Guida per viaggiare», edita dal Cts (Centro turistico giovanile), anzi della ristampa visto che la prima edizione uscita nell'ottobre scorso, è andata esaurita in meno di tre mesi.

La Guida in 400 pagine racchiude particolareggiate indicazioni per sostare in tutti i paesi del mondo: dalle cartine delle città principali, al costo degli ostelli, con indirizzi e telefoni di tutte le organizzazioni del turismo giovanile di ambasciate, consolati e centri di informazione per i giovani. Per ogni paese sono riportati inoltre i costi dei trasporti, sia locali che internazionali, e soprattutto c'è un elenco completo degli sconti e delle agevolazioni disponibili per i giovani al di sotto dei 26 anni, per gli studenti (e anche per gli insegnanti con la Teacher card) praticamente ovunque, in alberghi e ristoranti, per i trasporti in aereo, in treno, in bus e in nave, per l'ingresso a musei e luoghi d'arte, ma anche per spettacoli, discoteche, e per gli acquisti in centinaia di negozi soprattutto nelle grandi capitali.

La nuova edizione, già disponibile, è stata arricchita da tabelle climatologiche per ogni paese, e da informazioni dettagliate sulle guide e testi geografici con un'ampia bibliografia; sono state aggiunte ancora note di medicina di viaggio e consigli su uso del denaro, mezzi di pagamento, valute, regolamenti doganali, comunicazioni e telecomunicazioni (con l'elenco completo dei prefissi telefonici per chiamare sia l'estero che l'Italia dall'estero). Nuovi capitoli, infine, sono dedicati alla organizzazione di viaggi in auto o in moto, alla preparazione e protezione del materiale fotografico e uno addirittura contiene qualche suggerimento per prepararsi il bagaglio giusto.

*Guida per viaggiare*, Cts, lire 20.000.

## Un pianista cubano al Teatro Argentina

Debutto italiano del pianista Jorge Luis Prats, che, nell'ambito della manifestazione *Una isla llamada Cuba*, eseguirà un concerto al Teatro Argentina. L'appuntamento con il giovane musicista cubano è fissato per questa mattina alle 10.30, con ingresso libero. Prats ha alle spalle una brillante carriera, dopo studi con la Tagliaferro e Rubinstein. Solista, fra l'altro, nella Staatskapelle di Berlino e nella Bbc Symphony Orchestra di Londra, il pianista propone nel suo concerto romano tre sonate di Scarlatti, rielaborazioni da Bach e da Strauss, brani di Granados, la polacca op.53 di Chopin e il romantico *Sogno d'amore* di Liszt.

## Una gita attraverso le chiese della città

L'associazione «Gente e paesi» rinnova l'invito a coloro che vogliono partecipare a gite e visite guidate nella città.

Oggi si effettuerà una gita nell'area urbanistica del Collegio Romano, alle chiese di S. Ignazio e del Gesù e alle camere di S. Luigi Gonzaga. Ci si ritroverà alle 10 a piazza del Collegio Romano. Chi, invece, vuole andare fuori città può partecipare, sempre oggi, alla gita per L'Aquila. Si visiterà anche il laboratorio di ricerche del Gran Sasso. L'appuntamento è alle 7.15 a piazza Esedra, davanti alla chiesa di S. Maria degli Angeli. Per prenotazioni, rivolgersi a «Gente e paesi», tel. 8323429/8323521.

# Quelle che archiviano se stesse...

**Quello che...** Scrittura stralunata e devastante sugli ultimi «eroi cittadini» che ancora resistono al tempo. Paralleli storici con gli eroi butteri della Maremma, posteggiatori d'avanguardia, vigili attenti del traffico che ambiscono, urlando, discipline di traffico cittadino, figli d'arte, ricchi decaduti, signore di buona famiglia, ubriaconi molesti. L'osservazione è sulla linea d'orizzonte, un guardare ad altezza d'uomo.

**ENRICO GALLIAN**

Forse un tempo passato da molto erano senza pensieri ed agiate. O forse spensierate. Senza crucci crescevano al riparo di qualcosa che le teneva tranquille. O forse in virtù dell'unità della famiglia, del clan erano protette o le avevano fatto credere che le avrebbero protette. Ora girano false grasse portandosi tutto sotto ampie gonne. Gonne coperte con avanzi di tende, tendaggi spessi. Tengono su queste tappezzerie nodosi cordoni. Sipari vellutati trascinati a stento dal falso magro. Predilingono gettare le immondizie la mattina presto. Alle cinque le vedi trascinanti sacchi di plastica grigio scuro, fardelli di carte e cartacce e resti di pasti consumati durante la settimana.

Piovaschi di donne che escono sorgendo da angoli bui e lentamente perseguendo con lo sguardo impaurito ogni seppur minimo anfratto si avvicinano ai cassonetti e poi sudate soffiando dalle labbra sospiri di stanchezza chinare la testa e ricordare. Sotto le gonne. Sotto le gonne tutto il loro passato. Lo sistemano sotto le gonne perché non vada perso. Perché non le venga sottratto. Sottratto da chi le vuole cancellare. Prima di scomparire del tutto quello con loro.

A volte, quando si siedono e si riposano convinte che nessuno le spii, tirano da sotto le gonne incartamenti, mazzi di documenti, sbertulli di album fotografici, resti bruciacchiati di foto di gruppo scattate a «Villa della Quiete», allo «Stommico de fero» dopo lauti banchetti di cresime, matrimoni, fatture, modelli ministeriali, vecchie domande, vecchie documentazioni.

Stralunate cadendo nei fossi limitrofi l'espansione della città perdono qualcosa. Qualcosa di loro. Parti infinitesimali di documenti. Fotocopie di certificati di matrimonio. Atti di nascite. Non esistono più, dopo. Nel fosso si tirano via la corda del sipario e tutto come naufragio scende a terra. Con fragore. Cadono nei crepacci al limite della città. Non chiedono nulla solo di essere lasciate in pace. Non vogliono nulla. Anzi vorrebbero che non si sapesse. Prima di cadere percorrono distese di prati falciati e resi tracciati di paesaggi lunari. Fili lontani di elettricità rimandano come eco i passaggi delle automobili e degli autocarri. Il suono finissimo delle trombe arriva a loro metallicamente. E loro rispondono. Rispondono seccate e come invasate.

Ricostruirle è difficile. Il segreto deve rimanere tale. Nome e cognome anche. Ho creduto. Ho agito di conserva. Ho pensato che. Forse sarebbe stato meglio. Ecco, a questo punto chiudono per finire nell'autobiografia dell'avrei potuto, sono stata, se mi fossi comportata, se si fossero comportati. Il rifiuto è tale a questo rimastichio che insistere è peccato. Angelona quando poggia con più fatica la gamba destra vuol dire che da quella parte i rigonfiamenti delle carte sono più numerosi. Ora claudica. Dalla parte destra. Aspetta di equilibrare il corpo quando a sinistra distribuirà meglio il suo passato. Anche il nome del manto è falso. Settimino. Dallo sguardo di Settimino cola anice puro. Vive di pensieri gastroduodenici cirrotiche visioni. Litanizza il passato raccontandolo.

Tra una sorsata e l'altra. Comincia sempre dicendo «te non lo puoi sapere. Neanche eri nato. Settimino il magnifico. Poi ho conosciuto. Ed è stata la mia rovina. Nasconde tutto. Sotto di sé. Mi devi credere. I giovani non sanno non possono neanche intuire. L'indifferenza. È solo egoismo».

Poi come ricordandosi che Angelona da parecchio è come scomparsa ti chiede di andarla a cercare. Tra i crepacci della periferia. Risollevare l'archivio del passato. Del passato di Angelona bella come poche. Dietro una tenda di carte. Dietro la tappezzeria rimetti in ordine quello che le è caduto. Incartamenti vari.

**NEL PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**
**OGGI**

**Sezione Casal Palocco.** Ore 9.30 mozione Occhetto con Cerri.

**Sezione di Trastevere.** C/o Teatro in Trastevere ore 10 assemblea sulle tre mozioni (A. Carra).

**Sezione Torpignattara.** Ore 9.30 prima mozione con F. Ottaviano.

**Si concludono i congressi di sezione: Sez. Casteiverde,** Vichi (garante), S. Micucci (I mozione), Puro (II M.), S. Nicolini (III M.). **Villaggio Breda,** Di Giorgio (garante), M. Micucci (I M.), Tola (II M.), Contucci (III M.). **Decima Mostacciano,** Sandri (garante), Cancrini (I M.), Notarianni (II M.), Iacchia (III M.). **Ostia Azzorre,** Degni (garante), Int. (I M.), Int. (II M.), Spesso (III M.). **Usl Rm/1,** Vestri (garante), Francesconi (I M.), Prost (II M.), Salomè (III M.). **Salario,** D'Aversa (garante), De Chiara (I M.), Barca (II M.), Fioriello (III M.); **Pesenti,** Monterosso (garante), Spalvieri (I M.), Grignoli (II M.), Biagioni (III M.); **M. Alicata,** Colombini (garante), Leoni (I M.), Crucianelli (II M.), Iacovino (III M.); **Pietralata,** Greco (garante), Rodano M. (I M.), Ingrao (II M.), O. Mancini (III M.); **Tiburtina Gramsci,** Siena (garante), Cardulli (I M.), Tocci (II M.), Greco (III M.); **Appio Nuovo,** De Cesaris (garante), Battaglia (I M.), R. Pinto (M. locale), Andreoli (II M.), Adducci (III M.); **Latino-Metronio,** Salvatori (garante), Maggi (III M.); **Ostia Antica,** Del Monte (garante), Meta (I M.), Gentili (II M.), S. Marta (III M.); **Ostia Luxemburg, c/o Hotel Lido,** Di Maio (garante), Pasquali (I M.), Sentinelli (II M.), Spesso (III M.); **Trionfale,** G. Ardito (garante), Veltroni (I M.), Del Fattore (II M.), Arata (III M.); **Montespaccato,** Allocca (garante), Fregosi (I M.), Mondani (II M.), Bincoletto (III M.); **Monte Mario,** Santostasi (garante), Bettini (I M.), Michetti (II M.); **Torrespaccata:** Scacco (garante), Bibolotto (III M.): **Italia,** Mosso (garante), Gianmarinaro (II M.), Antonuccio (III M.); **Secco Pastore,** Di Paolo (garante), Brutti (I M.), Tarsitano (II M.), Bellardini (III M.); **Serpentara,** Altimari (garante), Cervellini (I M.), D. Valentini (II M.), Vulcano (III M.); **Casalbertone,** Battiglia (garante), Morassut (I M.), Granone (II M.), Fioriello (III M.); **Forte Prenestino:** Pirone (garante), Natoli (I M.), Schiavo (II M.), Iachini (III M.); **Le Rustica,** Mallardo (garante), Prisco (I M.), Elissandrini (II M.); **Finocchio,** Di Tella (garante), Vetere (I M.), Mazza (II M.), Pallone (III M.); **Torrenova,** Vitale (garante), Pompili (I M.), Rossetti (II M.), Grieco (III M.); **Torrespaccata,** Scacco (garante), T. Chiusi (II M.), Bibolotti (III M.); **Ardeatina,** Quadrini (garante), Pucci (I M.), Mele (II M.), G. Sala (III M.); **Casalbernocchi,** T. Costa (garante), Paparo (I M.), Carapella (II M.), Abbate (III M.); **Dragona,** Mastrofrancesco (garante), Parola (I M.), Punzo (II M.), Siniscalchi (III M.); **Casetta Mattei/Nuova Corviale,** Coscia (garante), Marroni (I M.), Labbucci (II M.), Milani III M.); **Prima Porta,** Baiocchi (garante), D'Alema (I M.), Montino (II M.), M. Cossutta (III M.); **Italcable,** Lucignani (garante), Vento (I M.), Marcelli (II M.), S. Marta (III M.).

**COMITATO REGIONALE**

**L'attivo femminile regionale «Verso il XIX Congresso: per un percorso autonomo delle donne»** è aggiornato a giovedì 6 febbraio alle ore 16 presso la sezione Pci «Italia» in via Catanzaro n. 3 (piazza Bologna); partecipa la compagna Livia Turco, della segreteria nazionale del Pci.

**Federazione Castelli.** Ariccia festa tesseramento ore 10 (Magni). **Proseguono i congressi di:** Palestrina (Baroni); Zagarolo (Crocenzi); Segni (Treggiari); Pomezia (Apa); Ciampino (Rolli); Frascati (De Santis); Nettuno (Lombardozzi); Capineto (Calvano); S. Maria Mole (Carrozza); Valle Martella (Baccarini); Montelanico (De Marco); Rocca Priora (Bifano); Nemi (Pieragostini); Montecompatri (Francavilla); Piani S. Maria (Piccarreta); Fontana di Sala (Peroni).

**Federazione Civitavecchia. Continuano i congressi di:** Ladispoli (Gatti); Anguillara (Insolera); Trevignano (Anastasi). **Si svolgono i congressi di:** S. Marinella ore 10.30 (Piroli); Santa Severa (Galiani).

**Federazione Frosinone.** Monte San Giovanni C. ore 17 assemblea precongressuale per la presentazione delle tre mozioni; Ferentino ore 17 presentazione mozione II (Spaziani, A. Mancini). **Proseguono i congressi di:** Frosinone centro (Paglia); Veroli Casamari (Martelluzzi); Supino (Morini); Cassino (A. Mancini). **Iniziano i congressi di:** Asmara ore 9.30 (Zeppieri); Alvito ore 15 (Antonelli); Arpino ore 9 (A. Duro); Belmonte Castello 19.30 (L. Gatti); Castrocielo 10 (Michelangeli); Gallinaro ore 9 (Pittialeo); Giuliano di Roma ore 9.30 (Piroli); Pico ore 9.30 (G. Minnucci); Poli ore 10 (Garofani); Ferrone ore 9.30 (D'Angeli).

**Federazione Latina. Proseguono i congressi di:** Aprilia Del Prete ore 9.30 (Pandolfi); Priverno 9.30 (Aielio); Cori Gramsci (Palombelli); Norma 9.30 (Poli); Gaeta 9.30 (Meschino); Sperlonga 9.30 (Bonani); Pontinia 9.30 (Delicato); Sezze Foresta (Manotta). **Iniziano i congressi di:** Sermoneta (Pucci); Sabaudia 8.30 (Patriarca).

**Federazione Rieti. Proseguono i congressi di:** Passo Corese (Cerquetani); Rieti centro (Giocondi); Villa Reatina. **Iniziano i congressi di:** Morro 10.30; Fiamignano 10 (Santilli).

**Federazione Tivoli. Proseguono i congressi di:** Tivoli centro in sezione dalle ore 10 alle 12 votazioni (Capone); Monterotondo scalo 8.30 (Palmieri); Albuccione 9.30 (Mitelli); Subiaco 9.30 (Piacentini); Capena 16 (Antonini); Riano 15 (Ferilli); Rignano Flaminio 8 (Manzi); Setteville di Guidonia 9.30 (Leonetti); Mentana centro 9 (Ruggeri); San Polo dei Cavalieri 10 (Marazza); Bagni di Tivoli 9.30 (Corridori). **Iniziano i congressi di:** Marano Equo 20 (R. De Angelis); Jenne 16 (Felici).

**Federazione Viterbo. Proseguono i congressi di:** Soriano (Egidi); Viterbo Gramsci (Valeri); Orte (Ciancolini); Tuscania (Fanelli); Farnese (Piazzai); Sutri (Picchetto). **Iniziano i congressi di:** Viterbo Petroselli 9; Civitella D'Agliano 9 (Fraticello); Ronciglione 9 (Chiavari); Bassano in Teverina 16. **Piccola cronaca:** Francesco De Santis è il nuovo segretario della Fgci della Federazione di Tivoli, sostituisce Noemi Colombo chiamata a dirigere i Cip dell'Acea centrale della Fgci. Ai due compagni gli auguri di un buon lavoro della Fgci e dalla Federazione Pci di Tivoli. Un appello a Noemi: «Non ti dimendicare di noi. Con affetto, la Fgci».

**FEDERAZIONE ROMANA**
**DOMANI**

**Sezione S. Lorenzo.** Ore 18.30 assemblea sulle regole.

**Sezione Acea via del Gazometro.** Ore 15 assemblea sulle 3 mozioni con Del Fattore.

**Sezione Usl Rm/10.** C/o Aula Magna S. Camillo ore 10 assemblea sulle 3 mozioni con Bettini, Garavini, O. Mancini.

**Sezione Cinquina.** Ore 18 assemblea di presentazione mozione Occhetto con F. Greco.

**Sezione Valmelaina.** Ore 18 mozione Occhetto con Cervellini.

**Iniziano i congressi di Selenia:** Rosati (I M.), Granone (II M.), Agostini (III M.). **Acotral:** Montino (garante), Leoni (I M.), Proietti (II M.), Salomè (III M.).

**COMITATO REGIONALE**

**Federazione Castelli.** Lariano ore 18 presentazione prima mozione (Castellani).

**Federazione Civitavecchia.** Civitavecchia D'Onofri ore 16.30 congresso (Polizzano).

**Federazione Frosinone.** Fiuggi ore 18 Cd su elezione segretario (F. Cervini).

**Federazione Rieti.** Antrodoco ore 20.30 assemblea precongressuale su presentazione mozione seconda (Fusco).

**Federazione Tivoli.** Mazzano ore 19.30 congresso (Onori).

**Federazione Viterbo.** In Federazione ore 17 riunione Cf più Cis su: 1) Comunicazione su Regione Lazio (Massolo); 2) Bilancio federazione (Zucchetti); 3) Lotte sociali (Daga); Conclude Antonio Capaldi; Vallerano ore 20.30 assemblea precongressuale (Pacelli, Trabacchini).